

Detenzioni di droga ai fini di spaccio, 26enne denunciato

Un uomo di 26 anni è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di Lentini per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

Nello specifico, gli investigatori lentinesi hanno effettuato, in una villetta di proprietà del denunciato, in contrada Agnone Bagni, una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare 50 grammi di marijuana e un bilancino di precisione.

Furto in un'area di servizio sulla Catania-Siracusa: arrestate tre persone

L'altro ieri, intorno alle due del mattino, l'area di servizio "San Demetrio" sull'autostrada Catania-Siracusa è stata presa di mira da tre persone, una donna e due uomini che, approfittando dell'orario notturno, hanno "colpito" prelevando un importante quantitativo di merce esposta sugli scaffali. Mentre si stavano allontanando in direzione Siracusa, i "predoni" sono stati bloccati dalla pattuglia della Polstrada del Distaccamento di Lentini, in servizio in quella tratta e che nel frattempo era stata avvisata dai dipendenti dell'Autogrill. La pattuglia ha proceduto all'immediato fermo delle tre persone. All'interno dell'abitacolo, diversi "scatoloni" con all'interno confezioni di prodotti alimentari. Una volta giunti presso gli Uffici del Distaccamento di

Lentini, la vicenda è stata ricostruita: mentre i due uomini distraevano l'addetto alle vendite all'interno dell'Autogrill, la donna trafugava numerosi prodotti nascondendoli nella vettura parcheggiata vicino l'ingresso. Immediatamente dopo, a ruoli invertiti, la donna faceva rientro per distrarre il banconista e quindi consentire ai due complici di portare via a loro volta altri prodotti. I tre, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari in attesa di giudizio, mentre la merce asportata è stata restituita al personale dell'Autogrill.

Tragedia in Francia, giovane originario di Rosolini muore in un incidente stradale

Tragedia in Francia. Un 16enne originario di Rosolini è morto in un incidente stradale. Il giovane, come scrive Il Corriere Elorino, stava guidando la sua moto quando, per cause che sono al vaglio degli investigatori, si è scontrato con un camion. L'impatto è avvenuto a Largentière, dove il 16enne viveva insieme alla madre. Il ragazzo aveva deciso di lavorare come cuoco, riuscendo ad affermarsi nel settore nonostante la sua giovane età.

I funerali sono stati celebrati questa mattina nella chiesa di Largentière con la partecipazione di parenti giunti anche da Rosolini, amici, familiari.

Incidente mortale tra Pachino e Pozzallo, perde la vita un 51enne

Ancora sangue sulle strade. In un tragico incidente tra Pachino e Pozzallo, ha perso la vita un 51enne. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo viaggiava a bordo della sua auto quando è avvenuto l'impatto con un camper. Una collisione violenta, i cui aspetti saranno chiariti dalle indagini.

Sul posto è intervenuto anche il 118 ma i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

Foto: Ivan Sortino

Serata dance senza licenza e frode in commercio: sanzioni per due locali

Gli Agenti del Commissariato di Pachino hanno effettuato, nel fine settimana trascorso, dei controlli amministrativi ad alcuni esercizi pubblici della zona.

Due locali sono stati sanzionati perché non in regola, uno di questi è stato anche denunciato per il reato di frode in commercio.

Nello specifico, il titolare di uno stabilimento balneare sito a Marzamemi è stato sanzionato per aver tenuto una serata musicale senza la necessaria licenza di polizia, per non aver affisso le tabelle alcolemiche e per la mancanza del dispositivo per la rilevazione del tasso alcolemico.

Il proprietario di una pizzeria è stato denunciato per il reato di frode in commercio, in quanto non indicava alla clientela gli alimenti surgelati e sanzionato, inoltre, per non aver affisso le tabelle alcolemiche e per la mancanza del dispositivo per la rilevazione del tasso alcolemico.

Lotta al caporalato: 3 persone denunciate e sanzioni per oltre 55mila euro

Continuano i controlli dei Carabinieri di Siracusa e del Nucleo Ispettorato del Lavoro nell'ambito del settore agricolo contro il caporalato. Nei giorni scorsi sono state ispezionate 4 aziende agricole tra Siracusa e Pachino nell'ambito delle attività contro il caporalato.

Complessivamente, sono stati controllati 32 lavoratori, 3 dei quali sono risultati in nero, e contestate violazioni amministrative per oltre 55 mila euro, oltre alla denuncia all'Autorità giudiziaria di 3 amministratori e titolari delle aziende.

Viola ripetutamente i domiciliari, 30enne finisce

in carcere

Un pregiudicato di 30 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa in esecuzione di un provvedimento di aggravamento della misura cautelare emesso dal Tribunale di Catania.

L'uomo, già ai domiciliari, ha più volte violato la misura in quanto è stato trovato fuori dalla propria abitazione senza autorizzazione.

I militari hanno prontamente segnalato le violazioni all'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento a seguito del quale il 30enne è stato condotto presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa.

Coppia di usurai finisce in carcere: riscuoteva dalle vittime mille euro al mese

La Squadra Mobile di Siracusa ha arrestato in flagranza di reato una coppia per essere gravemente indiziata dei delitti di estorsione e usura in concorso al termine dell'attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica. Si tratta di un uomo di 78 anni di origini catanesi e di una donna di 59 anni di origini siracusane.

Nel dettaglio, si è appreso che la coppia era solita riscuotere dalle vittime una rata mensile di 1000 euro, quale interesse usuraio inerente ad un presunto debito di 2500 euro contratto tempo prima e per il quale era stata già corrisposta la somma di oltre 40.000 euro.

A fronte delle continue, pressanti e sempre più insostenibili richieste di denaro avanzate sotto la minaccia di gravi

ritorsioni in caso di inadempimento, i poliziotti hanno avviato le indagini.

L'iter criminoso è stato interrotto durante la consegna dell'ennesima somma di denaro, poi recuperata, da parte delle vittime.

L'attività di Polizia Giudiziaria è andata avanti con l'esecuzione di mirate perquisizioni che hanno portato al sequestro, a carico degli arrestati, di oltre 6500 euro in contanti, numerose carte prepagate, un foglio manoscritto con appunti di rate mensili pagate e due smartphone.

Controlli nel litorale avolese, sanzioni per 10mila euro della Polizia e Guardia Costiera

Ammontano a circa 10mila euro le sanzioni inflitte solo negli ultimi giorni dal Commissariato di Avola, coadiuvato dal personale del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, con il contestuale sequestro/fermo amministrativo di 5 veicoli. In questi servizi le violazioni riscontrate ai sensi del Codice della Strada sono state oltre 20.

Contestualmente, nella giornata di ieri, personale del Comando della Guardia Costiera di Avola ha intercettato giovani su acquascooter, ed effettuati i relativi controlli a terra, con l'ausilio del personale della Polizia, sono state emesse 2 sanzioni dell'ammontare di circa 7000 euro per violazioni del Codice Nautica da Diporto nei confronti dei responsabili.

Rissa nel centro di Pachino, quattro denunciati

Quattro cittadini tunisini accusati del reato di rissa sono stati denunciati dagli agenti del Commissariato di Pachino.

I fatti risalgono alla sera di domenica 28 luglio scorso quando, nella centrale Piazza Starrabba, nota come Piazza Colonna, a Pachino, si è scatenata una violenta rissa durante la quale sono stati utilizzati cocci di bottiglie di vetro ed un coltello. Il bilancio è di un ferito.

Le indagini condotte dagli investigatori del Commissariato pachinese hanno consentito di individuare quattro dei partecipanti alla rissa e di denunciarli.

Tre dei denunciati sono cittadini tunisini, muniti di regolare permesso di soggiorno; il quarto, sempre cittadino tunisino, non è munito di alcun permesso di soggiorno.

Non sono ancora chiare le motivazioni che hanno scatenato le violenze.

Per tutti i denunciati saranno proposte delle misure di prevenzione e per il cittadino irregolare sul territorio nazionale sarà chiesto il nulla osta per l'espulsione.